

PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DEL PERSONALE 2024-2026

Approvato dall'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Brescia nella seduta
Consigliare del 5 settembre 2024

PREMESSA

L'obbligo di adozione del Piano dei fabbisogni del personale è previsto dall'articolo 39, comma 1, della legge n. 449 del 27/12/1997 *“al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle Amministrazioni Pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale”*.

Tale disposizione è stata successivamente rafforzata dalle indicazioni contenute nell'articolo 35, comma 4, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., il quale stabilisce che tutte le determinazioni relative all'avvio delle procedure di reclutamento sono adottate sulla base della suddetta programmazione triennale, ciò significando che tale documento risulta assolutamente propedeutico a qualsivoglia procedura che consenta l'assunzione di personale nella pubblica amministrazione, indipendentemente dalle modalità di assunzione.

Il presente piano, relativo al triennio 2024-2026, tiene conto:

- dell'attuale quadro legislativo, come modificatosi a seguito delle disposizioni normative intervenute con il d.lgs. n. 75/2017, con la legge n. 205/2017 (legge di bilancio 2018), con la legge n. 145/2018 (legge di bilancio 2019) in materia di reclutamento ed assunzioni di personale e con la legge n. 56/2019 (Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo).
- delle “Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani di fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche”, adottate dal Dipartimento della funzione pubblica ai sensi dell'articolo 6 ter, comma 1 del d.lgs. n. 165/2001 e pubblicate nella G.U. n. 173 del 27/07/2018.

Il Piano rappresenta lo strumento strategico per individuare le esigenze di personale in relazione alle funzioni istituzionali e agli obiettivi di performance organizzativa e per illustrare le effettive esigenze di reclutamento delle risorse umane necessarie all'organizzazione. Al riguardo, la scelta delle professionalità implica un'attività di analisi e una rappresentazione delle esigenze sotto il profilo quantitativo (consistenza numerica delle unità necessarie ad assolvere la mission

dell'amministrazione) e qualitativo (tipologie di professioni e competenze professionali), volta a rilevare realmente le effettive esigenze.

1. METODOLOGIA DI LAVORO

La definizione dei fabbisogni è stata effettuata sulla base delle risorse e dei profili professionali necessari all'Ordine per lo svolgimento delle attività istituzionali di competenza, per realizzare attività di sviluppo e per il perseguimento degli obiettivi strategici.

La definizione dei fabbisogni di personale tiene conto che non sussistono eccedenze di unità di personale ai sensi dell'art. 33 del Dlgs. n. 165/2001.

Il Piano triennale dei fabbisogni è aggiornato annualmente e può essere modificato per consentire l'adeguamento alle esigenze organizzative a fronte dell'evoluzione dei fabbisogni di personale dell'Ordine nell'arco del triennio, tenuto conto sia delle risorse disponibili sia degli impatti di carattere economico correlati.

2. SITUAZIONE ATTUALE

2.1 Organico

La situazione del personale dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Brescia al 1° settembre 2024 è di seguito riportata:

QUALIFICA	POSTI ORGANICO	DI CUI COPERTI	DI CUI NON COPERTI
Funzionari (ex Area C)	3	2	1
Assistenti (ex Area B)	2	2	0
Operatori (ex Area A)	0	0	0
Totale aree	5	4	1

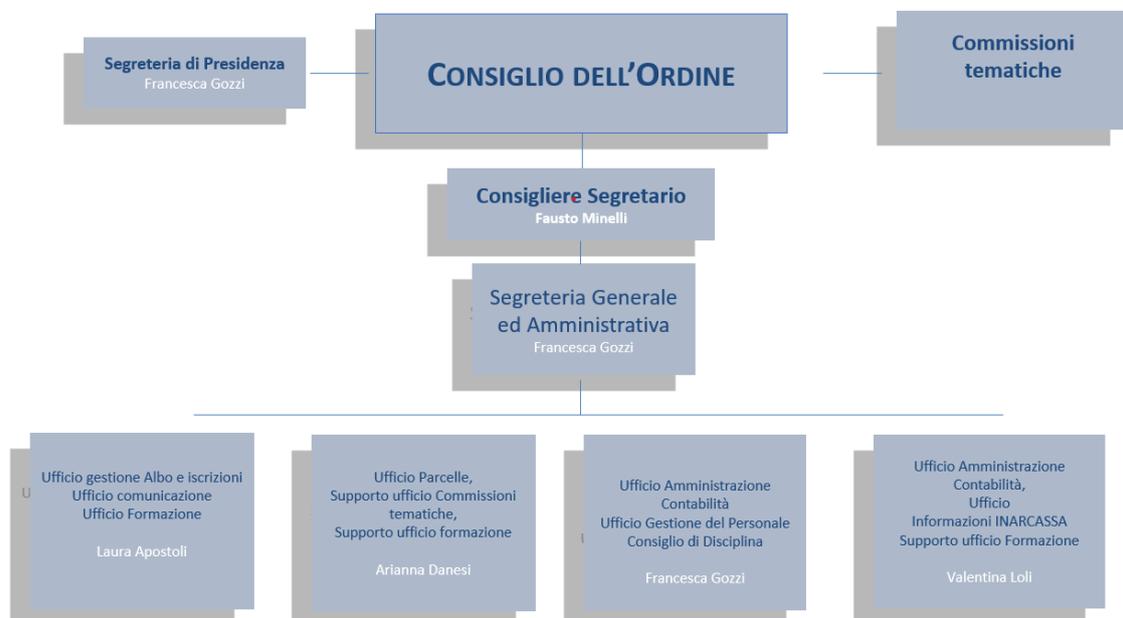
Tre unità, di cui due funzionari e un'assistente, sono a tempo pieno, mentre un'assistente è a part-time all'89%.

Non sono previsti incarichi di tipo dirigenziale.

La tabella recante il costo del personale dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Brescia è di seguito riportata:

QUALIFICA	MENSILITA'	STIPENDIO	DIFFERENZIALE STIPENDIALE MATURATO	TREDICESIMA MENSILITA'	TOTALE GENERALE
	Num. Mesi	Importo	Importo	Importo	Importo
FUNZIONARI	24,00	47.004	2.529	5.082	54.615
ASSISTENTI	22,89	37.002	4.618	3.536	45.156
TOTALE GENERALE	46,89	84.006	7.147	8.618	99.771

2.2 Organigramma



L'Ordine non è assoggettato al rispetto delle normative sul turn over ai sensi dell'articolo 2 comma 2 bis del DL 101/2013 convertito con modificazioni ed integrazioni dalla legge n. 125/2013 che si riporta *“Gli ordini, i collegi professionali, i relativi organismi nazionali e gli enti aventi natura associativa, con propri regolamenti, si adeguano, tenendo conto delle relative peculiarità, ai principi del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ad eccezione dell'articolo 4, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, ad eccezione dell'articolo 14, nonché delle disposizioni di cui al titolo III e ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa, in quanto non gravanti sulla finanza pubblica”*.

Si tratta di una disposizione legislativa che fa venir meno l'obbligo per gli ordini professionali di tener conto per la programmazione del fabbisogno della normativa relativa alla spending review in ciò includendo anche le norme relative al turn over.

Quindi in linea di principio l'Ordine non rientra tra i soggetti interessati alle normative di razionalizzazione e contenimento della spesa, e poiché non gravante sulla finanza pubblica può predisporre il proprio fabbisogno del personale non tenendo conto delle disposizioni riguardanti il turn over e la capacità assunzionale, ma esclusivamente con riguardo ai posti vacanti nella propria dotazione organica.

2.3 Cessazioni Previste

Per il periodo di riferimento non sono attualmente previste cessazioni di servizio in ordine ad eventuali collocazioni a riposo o trasferimenti ad altro Ente da parte del personale dipendente.

3. FABBISOGNO DEL PERSONALE

L'attuale struttura organizzativa soddisfa le esigenze istituzionali e programmatiche dell'Ordine, ragion per cui non si rende necessaria una modifica alla dotazione organica.

4. RISORSE FINANZIARIE

L'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Brescia fa fronte al costo del personale (dato reso pubblico annualmente) con le proprie risorse finanziarie costituite dalle quote di iscrizione all'Ordine, nel rispetto di quanto previsto dal CCNL applicato. Lo stanziamento del fabbisogno economico viene regolarmente appostato in bilancio.

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
(Ing. Fausto Minelli)



IL PRESIDENTE
(Ing. Laura Boldi)

